



DI CHI È QUESTA 'LINEA', IN OGNI CASO?

La Versione Non Autorizzata



NASSER BUTT

Traduzione dall'inglese dell'articolo originale "Whose line is it, anyway?" tratto dalla rivista *Lift Hands: The Internal Arts Magazine* Vol. 10, giugno 2019 - Editore: Nasser Butt

Link: https://issuu.com/nasserbutt/docs/lift_hands_vol.10_june_2019 - Traduttore: Ramon Soranzo

È vietato riprodurre o pubblicare integralmente o in parte questo documento altrove senza l'esplicito permesso scritto del proprietario del copyright. Tutti i diritti riservati.

A oggi, se leggi la storia cinese, puoi ancora vedere che gran parte della cosiddetta storia non è altro che mitologia e storie popolari. Con il Taiji questo accadde a tal punto che i bugiardi alla fine credettero alle loro stesse menzogne e quindi quello che dissero risultò essere “verità”.

Gabriel Chin

‘Possiamo dire la verità?’ - Nei Jia Quan. Edito da Jess O’Brien

Il Maestro Fu [Fu Zhong-Wen] è stato determinante nella mia comprensione non solo di Xu, ma di molti studenti sotto Yang Cheng-Fu, Yang Shou-Hou, Chen Wei-Ming e altri. Mi sono chiesto spesso cosa sia successo agli studenti di questi grandi maestri. Molti, mi fu detto, insegnarono in altre parti della Cina e del mondo e fondarono centri ben noti di taiji che ancora oggi esistono, altri morirono nelle guerre e nei periodi di grande carestia, alcuni insegnarono solo all'interno della loro famiglia, mentre altri rinominarono il taiji in un'arte dal suono più combattivo che semplicemente svanì col tempo.

*Prefazione del Traduttore al libro Taijiquan Shi - Taiji Boxing Power (Sviluppare la Potenza nel Movimento del Taiji) di Xu Long-Hou, pubblicato nel 1921.
Tradotto & Annotato da Bradford Tyrey.*

"Non vuoi applicare il mio precetto," disse, scuotendo la testa. "Quante volte ti ho detto che una volta eliminato l'impossibile, ciò che rimane, per quanto improbabile, dev'essere la verità? "

Sherlock Holmes. Il Segno dei Quattro, Sir Arthur Conan Doyle

Nota dell'autore: Originariamente iniziai a scrivere questo articolo nel lontano 2008 e finalmente completato e pubblicato nell'estate del 2014. L'articolo originale approfondiva l'argomento dei lignaggi - in particolare quello del mio insegnante, Erle Montaigne - così come un argomento di studio su Cheng Man-ch'ing, e venne scritto in due parti.

Inoltre, là discutevo anche del Taijiquan del Vecchio Stile Yang ereditato dagli studenti di Yang Shou-hou, in particolare, e quello che in seguito diventò noto come la forma lunga ‘tradizionale’ della Famiglia Yang del suo fratello minore Yang Cheng-fu. L'articolo originale fu ampiamente letto e accolto con apprezzamento critico [e con gli insulti previsti].

Nelle pagine seguenti verrà riportata una versione ridotta dello stesso articolo che si concentra solo sul segmento relativo ai due fratelli: Yang Shou-hou e Yang Cheng-fu e i loro rispettivi insegnamenti. È ancora una lettura lunga e ne ho aggiornato alcune parti con nuove informazioni venute alla luce rispetto alla pubblicazione dell'articolo originale. Invito i lettori a non vedere questo come un attacco a qualsiasi stile o scuola. È una rappresentazione di quei fatti che possiamo raccogliere e accertare da quella che è certamente una storia annebbiata!

Ho separato i segmenti su Chang Yiu-chun ed Erle Montaigne che saranno semplicemente presentati come brevi biografie in questo numero senza le argomentazioni che avevo presentato nell'articolo originale.

Voglia Dio, rivedrò e aggiornerò l'articolo originale nella sua interezza prossimamente. Ha bisogno di un aggiornamento per contrastare le stupide dichiarazioni fatte ora dagli “eredi” di Erle! Non basta confutare le affermazioni degli altri o puntare il dito, se non si è disposti a fare lo stesso dall'interno della propria discendenza!

Infine, devo chiarire una questione prima di iniziare; Erle non era solo il mio maestro, ma anche la mia guida, mio amico e figura paterna. Così la maggior parte della gente che legge questo contributo (sono sicuro che i link alla pubblicazione gratuita di questa rivista saranno condivisi nei dojo online dai nostri guerrieri elettronici) dichiarerà che sono di parte.

Indovinate un po'? Sì, lo sono!

Tuttavia, ancora più importante, c'è differenza tra pregiudizi e stupidità: sono incline all'intelligenza e al buon senso!

Spero che ciò chiarisca le cose e che possiamo ora andare avanti con l'argomento in questione!

Il Taijiquan (Tai Chi Ch'uan) è un'arte marziale che ebbe origine centinaia di anni fa durante il turbolento passato della Cina e fu insegnata principalmente per scopi di autodifesa. Il nome si traduce letteralmente in " Pugno/ Pugilato Supremo Definitivo" ed è pronunciato in vari modi a seconda del metodo di traslitterazione cinese utilizzato.

La storia del Taiji è oscura e ricca di polemiche, un po' come il "l'uovo e la gallina" e può variare molto a seconda dello stile che viene seguito. Ci sono pochissimi documenti a portata di mano e quelli che abbiamo, sono considerevolmente difficili da autenticare, specialmente per ciò che riguarda la loro paternità. La maggior parte della cosiddetta storia si basa principalmente sulle congetture e sulle tradizioni orali dei vari stili familiari; l'unica cosa che possiamo dire con certezza è che fu la famiglia Yang a presentare per prima l'arte sul palcoscenico mondiale ed è con essa che iniziò anche la storia moderna del Taijiquan.

Il nome Taijiquan ha le sue origini nell'ultima parte del diciannovesimo secolo. Prima di questo, il sistema di **Yang Lu-ch'an** (Yang Fu-k'uei, 1799-1872) - fondatore dello stile Yang - era semplicemente noto come *Hao Ch'uan*¹ o "*Boxe Sciolta*". Secondo il professor Douglas Wile, la gente di Yung-nien si riferiva all'arte di Lu-ch'an come "*Boxe Morbida*" (juan-ch'uan) o "*Boxe della Trasformazione*" (hua-ch'uan).² Nel libro di Fu Zhongwen, l'arte di Yang Lu-ch'an è indicata come *Zhan Mian Quan* o "*Boxe di Cotone*".³ Quello che possiamo chiaramente dedurre qui è che la famiglia Yang, almeno, non si riferiva alla loro arte come Taijiquan fino a tempi relativamente moderni!

Yang Lu-ch'an (1799-1872), il fondatore del Taijiquan stile Yang, sopravvisse ai suoi due figli **Yang Ban-hou** (1837-1892) e **Yang Jian-hou** (1839-1917). L'addestramento del loro padre fu così duro che Ban-hou provò a scappare di casa, mentre Jian-hou tentò di suicidarsi!⁴ Sebbene entrambi i fratelli a loro volta si rivelassero dei formidabili maestri, fu Yang Ban-hou ad essere più vicino per natura all'abilità e temperamento di suo padre, guadagnandosi il titolo di "*Yang l'Ineguagliabile*", mentre Jian-hou era il più gentile tra i due.

Si diceva che Yang Ban-hou fosse brutale nelle sue dimostrazioni, non risparmiando neppure i suoi stessi studenti. Il suo unico figlio, Chao-p'eng, decise di dedicarsi all'agricoltura per vivere invece del Taijiquan.⁵

Yang Jian-hou generò due figli: **Yang Shou-hou** (1862-1930) e **Yang Cheng-fu** (1883-1936).

Yang Shou-hou [Chao-hsiung/Meng-hsiang] fu istruito da suo padre Jian-hou, tuttavia, fu dato come un figlio a suo zio Ban-hou, che ne continuò la formazione.⁶ Non sarebbe sbagliato assumere che il giovane Shou-hou avrebbe ricevuto istruzioni da suo nonno, Yang Lu-ch'an, e che lo avrebbe anche osservato mentre si allenava! Tuttavia, la maggiore influenza su Yang Shou-hou la esercitò senza dubbio suo zio Ban-hou. Non solo ereditava la natura ardente di suo zio, ma anche i suoi insegnamenti erano orientati al combattimento. Shou-hou, proprio come suo zio non si tirava indietro mentre dimostrava il suo fa-jing provocando lesioni a diversi studenti durante le lezioni!⁷

Secondo Xu Long-hou, un discepolo di Yang Jian-hou, che si allenò sia con Yang Cheng-fu che con Yang Shou-hou stesso:

*"Shou-hou insegnò in linea con gli studi appresi da suo zio, Yang Ban-Hou (1837-1892), che comprendevano metodi di torsione delle ossa, tecniche per ferire i muscoli dell'avversario, afferrare vene e tendini come in Shou Wei Pi-Pa (Mani che suonano il liuto), mani veloci combinate con metodi di calci esplosivi, blocco delle articolazioni e metodi per influenzare il qi e il sangue attraverso i colpi sui punti vitali."*⁸

È interessante notare che anche **Chen Wei-ming** (1881-1958), il famoso discepolo di Yang Cheng-fu, allude a questo nel suo libro *T'ai Chi Ch'uan Ta Wen*, quando gli viene chiesto, quali altre tecniche di combattimento utilizza il T'ai Chi.

*"Altri metodi di cui ho sentito parlare (ma dei quali non conosco l'uso) sono afferrare i legamenti, attaccare i punti di pressione e tecniche speciali di presa e controllo."*⁹

Si noti l'ammissione clamorosa che viene fatta qui da uno dei più importanti discepoli di Yang Cheng-fu tra parentesi (il grassetto è mio)! Questo avrà un ruolo fondamentale nella nostra comprensione di cosa e come insegnavano i due nipoti di Yang Lu-ch'an.

Secondo **Wu T'u-nan**, che nel 1984 sosteneva di essere l'unico discepolo vivente di Yang Shou-hou, la famiglia aveva anche:

*".. una Forma Yang segreta per le applicazioni avanzate comprendente oltre duecento movimenti eseguiti in soli tre minuti"*¹⁰

Yang Shou-hou, come suo fratello, insegnò la struttura "grande" della forma quando teneva le lezioni pubbliche, tuttavia, insegnò anche la struttura "piccola", una forma avanzata basata su 73 posizioni.¹¹ Questa sembra essere la base della "forma segreta" a cui allude Wu T'u-nan sopra e confermata da Xu come la "*forma più antica insegnata nella loro scuola di Pechino*" che "*gli anziani della famiglia Yang crearono per esercitarsi all'interno del proprio clan*".¹²

Wu T'u-nan inoltre ci dice che:

*"... questa sequenza fu creata da Yang Lu-Ch'an come una distillazione dell'essenza del Taijiquan."*¹³

Secondo il maestro della famiglia Yang di sesta generazione, **Yang Jun**, la forma e la pratica di Yang Shou-hou sono descritte come segue sul sito ufficiale della famiglia Yang:

"... Egli sviluppò una forma che era alta con movimenti piccoli eseguiti in un modo a volte lento e talvolta improvviso. Il suo rilascio di energia (fajin) era duro e secco, accompagnato da suoni improvvisi. Lo spirito dai suoi occhi sparava in tutte le direzioni, lampeggianti come saette. Combinati con un ghigno, una risata sinistra ed il suono di "Heng!" e "Ha!", il suo modo imponente era piuttosto minaccioso. Shou Hou insegnò agli studenti a colpire rapidamente dopo essere entrati in contatto con l'avversario, con espressioni che coprivano tutto lo spettro delle emozioni, quando insegnava loro."

Ciò che è stato confermato qui chiaramente è che la famiglia Yang aveva certamente una forma più antica o forse addirittura una serie di forme.

Infatti, quando ci addentriamo in questo un po' più in profondità, non si può solo dire che la famiglia Yang aveva queste "altre" forme, ma anche che erano piuttosto selettivi riguardo a ciò che insegnavano e a chi!

È stato riferito che quando a Pan-hou fu chiesto perché ci fossero delle differenze tra gli studenti della famiglia Yang di Kuang-p'ing e di Pechino, questi rispose:

"... gli studenti di Pechino erano per lo più ricchi aristocratici e, dopotutto, c'era una differenza tra i Cinesi e i Mancù, il che implicava una politica di 'resistenza passiva alla dinastia straniera' impartendo loro solo la metà della trasmissione del tai-ch'uan"¹⁴*

Peter Lim attribuisce questa differenza per

"... permettere il combattimento e la pratica con le lunghe tuniche imperiali dalle maniche lunghe indossate dai membri della corte imperiale."¹⁵

Sono d'accordo con Peter Lim. Se gli Yang fossero stati abbastanza sciocchi da impartire solo 'metà' delle trasmissioni ai loro studenti della corte imperiale, senza dubbio sarebbero stati scoperti molto rapidamente - in un tribunale dove sarebbero stati presenti molti artisti marziali in cerca di posizioni di prestigio - e quasi certamente avviati a una fine vergognosa, se non molto peggio!

Inoltre, ci si dovrebbe chiedere quali punti di vista politici avrebbero sviluppato gli analfabeti Yang? Dopotutto, erano semplicemente dei contadini e i documenti storici, quel poco che abbiamo, non provano alcuna lealtà politica da parte loro. Questo sarebbe emerso molto più tardi tra i loro studenti istruiti e di classe superiore durante la guerra civile e la rivoluzione culturale!

* Riferimento alla dinastia dei Qing della Manciuria che sconfissero i Ming nel 1644 d.C. ndt



Separare la gamba destra (A)



Sedersi come un'anatra



Accarezzare il cavallo (D)



Separare la gamba destra (C)



Separare la gamba destra (B)

Gruppo di posture che vanno da una posizione bassa (sedersi come un'anatra), a Separare la gamba destra (in modo esplosivo), all'Accarezzare il cavallo (lentamente) tratte dalla Forma del Vecchio Stile Yang a Struttura Grande.

Fotografie di Din Butt

Penso che sia importante sottolineare la risposta di Yang Cheng-fu sullo stesso punto, probabilmente la sua risposta è probabilmente quella corretta:

Nelle arti del pugilato, ciò che viene insegnato o non insegnato dipende interamente dallo studente piuttosto che dall'insegnante. La ragione è semplicemente questa:

In questi tempi tutti capiscono che il Taiji è utile e hanno la capacità per impararlo, ma temono che l'insegnante potrebbe non possedere le informazioni giuste e prima ancora che abbiano attraversato la porta, ne stanno già dubitando un terzo. E quindi, anche se un insegnante volesse tramandarle, come potrebbe farlo?

La maggior parte degli studenti arriva solo a metà strada e si ferma comunque, poi pensa solo a incolpare il proprio insegnante di non insegnare e non immagina mai la necessità di esaminare la propria negligenza nell'apprendimento. Sì, per quelli di voi che affermano che il vostro insegnante non vi ha insegnato, questo è un ammonimento.

*Yang Cheng-fu insegnerà la boxe a chiunque e lo insegna a tutti allo stesso modo. Quindi perché alcuni risultano migliori degli altri? Perché ciascuno ha una natura diversa, un grado diverso di intelligenza, una capacità diversa di comprendere i principi. Anche perché la teoria del Taiji è piuttosto profonda e richiede più di una lezione per coglierla. Poiché il progresso è un processo graduale, Yang insegna in modo graduale. Se arrivi solo a metà strada e smetti prima di impararne l'essenza, proclamare che l'insegnante non ha le informazioni giuste è davvero un'affermazione assurda. Se ci metti pochissimo tempo o ci lavori poco e poi pretendi che ti ripaghi con risultati brillanti, semplicemente non capisci. Se avvanzerai gradualmente e continuamente nel tuo apprendimento, non ci sarà una nozione di trascuratezza nell'insegnamento.*¹⁶

Qualunque sia la ragione reale può o non potrebbe essere stata, è chiaramente evidente che Yang Lu-ch'an e i suoi figli insegnarono una piccola struttura alla Corte Imperiale e una struttura grande all'esterno! Oggi, questa struttura piccola è fatta risalire a Yang Ban-hou attraverso il suo allievo Quan Yu e in seguito, suo figlio, Wu Jian Quan.¹⁷

Una versione della forma di Yang Jian-hou fu tramandata da allora al suo studente Zhang Qin-lin e poi a Wang Yen-nien e sarebbe diventata nota come Yangjia Michuan o la tradizione segreta della famiglia Yang.

Anche Yang Shou-hou insegnò una struttura grande nelle sue classi pubbliche, come già detto sopra, e insegnò solo la piccola struttura a quegli studenti che potevano affrontare la severità del suo addestramento, e solo se avessero padroneggiato prima la struttura grande! Era per questo motivo che ebbe solo pochi studenti, chiedeva standard elevati senza compromessi. Inoltre, Shou-hou era riluttante a insegnare a tutti i suoi studenti la "cosa vera".¹⁸ Leggendo la descrizione di Yang Jun su di lui poco sopra, si potrebbe quasi immaginarlo come una specie di delinquente, ma sarebbe una caricatura! Shou-hou era un uomo intelligente e colto, che valutò la sua arte di famiglia come un tesoro da passare solo agli studenti più capaci. Questo è confermato da Xu:

*"Shou-hou parlava poco con chiunque ed era noto per essere riservato e contemplativo. Anche se avrebbe tenuto brevi lezioni agli studenti ... Shou-hou preferiva molto di più dimostrare piuttosto che spiegare, ed era un insegnante che pretendeva la dedizione e la perfezione da coloro che studiavano sotto di lui."*¹⁹

La forma di Shou-hou sopravvisse anche sotto il titolo di Michuan attraverso i suoi studenti Hsiung Yang-ho (1886-1984) e il professor Huo Chi-Kwan, tuttavia, non ci addentreremo nella storia. Basti dire che esistono diversi ceppi della forma di Shou-hou esistenti, confermando ulteriormente l'esistenza del 'Vecchio' Stile Yang e che egli era molto selettivo riguardo a ciò che insegnava e a chi.

Yang Shou-hou aveva 21 anni quando nacque suo fratello Yang Cheng-fu. Allora, Yang Lu-ch'an, il fondatore e il nonno dei due ragazzi era già morto da 11 anni. Il capo della famiglia in quel tempo era il loro zio, Yang Ban-hou - il successore naturale e si può dire con certezza che il figlio fu formato per prendere il posto di suo padre, Yang Lu-ch'an. Yang Ban-hou fu a capo della famiglia solo per 9 anni prima che anche lui passasse a miglior vita, lasciando suo fratello minore Jian-hou la responsabilità dell'eredità della famiglia. Jian-Hou ormai maturo sarebbe stato alla testa della famiglia per 25 anni fino alla sua morte all'età di 78 anni e non è irragionevole supporre che fu assistito da suo figlio, Yang Shou-hou, che dopotutto era il combattente e per lo più come il nonno e lo zio. All'età di 55 anni, Yang Shou-hou avrebbe assunto il mantello di famiglia, dirigendola per 13 anni fino alla sua morte nel 1930 all'età di 68 anni. Sarebbe stato e dovrebbe essere considerato l'ultimo dei 'vecchi' Yang - quello che si era allenato con Yang Lu-ch'an stesso! Yang Cheng-fu avrebbe guidato la famiglia per soli 6 anni prima della sua morte nel 1936. Tuttavia, le decisioni che avrebbe preso durante questo periodo avrebbero riverberato nella storia fino ai giorni nostri!

Quando Cheng-fu iniziò ad allenarsi sul serio, il suo fratello maggiore era già considerato un *"maestro impareggiabile che non poteva essere agguantato o colpito in un combattimento."*²¹ I pochi studenti selezionati che erano sopravvissuti al suo regime di allenamento sarebbero stati tenuti in grande considerazione dai loro contemporanei.

L'addestramento iniziale di Yang Cheng-fu non fu diverso da quello di suo fratello Shou-hou. Addestrato da Jian-hou, imparò senza dubbio tutto ciò che suo padre sapeva - almeno tutto quello che suo padre trovò il tempo di comunicare prima della sua morte. Si può, ancora una volta, presumere ragionevolmente che suo fratello, Shou-hou, ebbe sicuramente un ruolo nell'addestramento del fratello minore, ma fino a che punto è difficile accertarlo.

Se seguiamo questa ipotesi, e non c'è ragione per non farlo, possiamo ancora tranquillamente pensare che a un certo punto senza dubbio il giovane Cheng-fu si sia allenato con o almeno avesse guardato gli studenti di suo fratello addestrarsi. Alcuni erano i suoi coetanei, ma la maggior parte erano più anziani in termini di formazione, e nonostante la sua posizione nella gerarchia familiare, erano pugili di un calibro molto alto e molto più che probabile anche di molto più bravi dello stesso Cheng-fu di allora! Questo non deve essere visto come un attacco alle abilità di Yang Cheng-fu: è una semplice deduzione logica.

Dato che Cheng-fu crebbe sia nel ruolo di artista marziale che di insegnante, sembra che abbia ereditato il temperamento di suo padre. Lo storico marziale e artista di arti marziali Ku Liu-hsin lo descrive come *"benevolo e popolare tra gli studenti."*²¹

Sebbene fosse esperto di tutti i segreti della sua famiglia, secondo Xu:

*"Yang Cheng-fu imparò da suo padre anche la forma a 73 posture... Essi consideravano questa particolare forma come una vera rappresentazione dei metodi di pugilato contenuti nel clan Yang ... Cheng-fu insegnò la forma a 73 posture ad alcuni studenti che avevano la resistenza fisica e il desiderio di studiare per un certo numero di anni."*²³

Quello che Xu non ci dice è chi fossero questi studenti oltre a costui, "Egli convinse Cheng-fu ad accettarlo come uno di quegli studenti che potevano studiare ulteriormente i vecchi metodi del clan Yang."²⁴

Tuttavia, Xu continua a informarci che:

*"Cheng-Fu scoprì che metodi così rigorosi erano molto difficili per la persona comune, quindi creò numerose piccole sequenze per esercitarsi, quindi consolidò queste sequenze in tre serie più lunghe, e poi consolidò queste tre sequenze in un'unica forma composta da 115 movimenti ... In seguito, Cheng-fu eliminò diversi movimenti complicati e i calci saltati dando alla forma il numero propizio di 108 movimenti. La forma a 108 posture divenne così lo stile pubblico di nuova concezione grazie alla sua facilità di apprendimento e di pratica a qualsiasi età."*²⁵

Qui abbiamo testimoniato in prima persona da uno studente anziano che si formò con entrambi i fratelli confermando che Cheng-fu cambiò la forma per facilitare l'apprendimento delle masse e che questa forma sarebbe diventata la norma.

Quando avvennero questi cambiamenti? Ancora una volta, non ci viene dato un calendario di questi cambiamenti, ma sarebbe corretto dire che si sarebbero verificati lungo un periodo di tempo, forse anche diversi anni, il libro di Xu apparve per la prima volta nel 1921, tuttavia, a causa delle scarse vendite fu ripubblicato nel 1927 con ulteriori commenti e spiegazioni prima, infine, ripubblicato ancora una volta nel 1934 con il consenso di Cheng-fu e un suo ritratto ufficiale.²⁶ Considerando queste informazioni possiamo tranquillamente presumere che alcuni dei cambiamenti devono essere avvenuti prima del 1921. Questo sarebbe in accordo con le informazioni fornite da Chang Yiu-chun, l'insegnante di Erle Montaigne, che sostenne in un'intervista a metà degli anni '70 con China Wushu Magazine, e che afferma:

"Yeung Cheng-po praticava lo stile Yeung originale di suo nonno prima del 1915 circa, poi lo cambiò."

Quindi, ora abbiamo un periodo di tempo entro il quale potrebbero essersi verificati questi cambiamenti iniziali, che è tra il 1915 e il 1921.

Il pezzo finale del puzzle, che conferma questo lasso di tempo, è il fatto che **Cheng-fu fu invitato ad insegnare il Taijiquan al grande pubblico dall'Istituto di ricerca sulla cultura fisica di Pechino dal 1914 al 1928**, quando si trasferì a Shanghai su richiesta del suo allievo Chen Wei-ming, per insegnare nella sua scuola.

Che cosa fece Yang Shou-hou di tutto ciò? Sappiamo che era vivo e che dirigeva il clan Yang in quel momento, eppure la storia è stranamente silenziosa riguardo alle opinioni dello Yang più anziano sulle attività di suo fratello! O no?

Yang Shou-hou, il perfezionista consumato che esigeva il più alto standard da coloro che desideravano studiare la sua arte di famiglia, a mio avviso fu inorridito da questo, compresi i suoi studenti che sicuramente protestarono. Che prove abbiamo o che cosa possiamo ricavare dal pantano della storia di questo periodo?

Taijiquan Tiyong Quanshu di Yang Cheng-fu [L'Essenza e le Applicazioni del Taijiquan] - 1934 - Prefazione e Introduzione

La prefazione al libro di Yang Cheng-fu è sempre stata imbarazzante per gli storici della famiglia Yang di Taiji. Non importa quale libro si prenda sull'argomento, anche se alcune delle discrepanze abbaglianti sono menzionate, di solito vengono trattate in modo apologetico prima di continuare la narrazione. Questo include Louis Swaim, che, nella sua traduzione del libro di Cheng-fu, semplicemente spazza via queste discrepanze come una "situazione appiccicosa."²¹

Dobbiamo esaminare in dettaglio i seguenti punti elenco relativi alla prefazione.

1. Paternità - Chi ha scritto la prefazione? Yang Cheng-fu o qualcun altro?
2. Il dialogo con Ban-hou, la condanna di Jian-hou e la conversazione con Yang Lu-ch'an.
3. L'età di Yang Cheng-fu, quando iniziò la sua formazione.
4. La vigorosa difesa nell'alterare le forme - "C'è solo una scuola di Taijiquan!"
5. La data di pubblicazione.

1. Paternità

Possiamo confermare senza ombra di dubbio che Yang Cheng-fu non sia stato certamente l'autore di questa prefazione e si potrebbe addirittura osare dire del libro stesso oltre alla parte dimostrativa della forma e delle applicazioni!

Ci sono ampie prove che indicano la scarsa alfabetizzazione di Cheng-fu. Fu persino suggerito che fosse analfabeta, anche se sarebbe difficile accertarlo. Nel 1931 un libro apparve sul mercato sotto la paternità di Yang Cheng-fu, dal titolo *Taijiquan Shiyongfa* [Metodi di applicazione del Taijiquan]. Questo libro è stato confermato essere stato scritto da uno dei principali discepoli di Cheng-fu, **Dong Yingjie** (Tung Ying-chieh), basandosi molto probabilmente sulle lezioni di Yang Cheng-fu.²⁸ Lo storico Gu Liuxin conferma che Cheng-fu:

*"... in seguito chiese a qualcuno di compilare il Taijiquan Ti Yong Quan Shu (Libro Completo dell'Essenza e delle Applicazioni del Taijiquan)."*²⁹

Quel "qualcuno" è senza dubbio Zheng Manqing (Chen Man-ching), come risulta dalla sua prefazione al libro.³⁰ Secondo Louis Swain nella sua traduzione del 2005, il ruolo di Zheng era chiaramente quello di modificare il precedente libro del 1931 di Dong, dal momento che la "sottostante narrazione dimostrativa è sostanzialmente la stessa in entrambi i libri."³¹

Ciò è confermato da Yang Cheng-fu stesso, nella sua Introduzione dove afferma:

*"Questo libro si basa sui libri precedenti, rivisti e corretti, al fine di rimanere come il modello standard."*³²

Vedremo il ruolo di Zheng Manqing, sia in particolare nella storia della famiglia Yang che nella storia del Taijiquan in Occidente, in maggiore dettaglio nella Parte Due di questo saggio.

Per ora, possiamo dire con sicurezza che lui, Zheng Manqing, è il vero autore dietro la Prefazione e in qualche misura l'Introduzione attribuita a Yang Cheng-fu!

2. Il dialogo con Ban-hou, la condanna di Jian-hou e la conversazione con Yang Lu-ch'an

Nelle osservazioni di apertura della 'sua' prefazione, Cheng-fu menziona il fatto che - quando era ancora giovane - suo nonno, Yang Lu-ch'an, conduceva le sessioni di allenamento quotidiane con i suoi zii, parenti e seguaci: *'praticavano giorno e notte senza smettere.'*³³ Poi ci informa che: *"Intellettualmente nutrivo dei dubbi ..."*³⁴

Questa è un'affermazione incredibile fatta da un bambino, se infatti Cheng-fu fosse stato davvero un 'bambino' al momento dell'inizio della sua formazione! Poi continua:

*Quando diventai un po' più grande, il mio defunto zio Ban-hou mi indirizzò a studiare con lui. Più tardi, non fui più in grado di nascondere i miei dubbi e gli esposi la mia onesta opinione. Il mio defunto padre Jian-hou rabbiosamente condannò il mio pensiero dicendo: "Oh, che tipo di discorso è? Tuo nonno ti ha tramandato quest'arte come eredità della nostra famiglia, e ora vuoi abbandonare la nostra vocazione!" Il nonno lo fermò subito, dicendo. "Questo non è qualcosa che puoi forzare su un bambino."*³⁵

Quindi inizia il lungo discorso di Yang Lu-ch'an, che essenzialmente racconta la storia del Taijiquan tramandata dalle tradizioni della famiglia Yang, alla fine delle quali Cheng-fu ci dice:

Da quel momento in poi, lavorai con sforzo inesorabile per venti estati calde. Ora mio nonno, mio zio e mio padre sono tutti passati a miglior vita.³⁶

Yang Lu-ch'an morì nel 1872, undici anni prima della nascita di Yang Cheng-fu nel 1883! Quindi, il discorso tra lui e suo nonno può essere gettato nel mucchio della spazzatura della storia in un solo colpo! **Non si verificò mai!**

E possiamo onestamente immaginare Yang Lu-ch'an che dice: *"Questo non è qualcosa che puoi forzare su un bambino"*?

Questo sarebbe lo stesso Yang Lu-ch'an il cui brutale regime di addestramento portò un figlio a scappare da casa in diverse occasioni, mentre l'altro tentava il suicidio!

Questo ci porta alla discussione iniziale con Ban-hou - il diretto successore di Yang Lu-ch'an. Yang Ban-hou morì nel 1892, quando Cheng-fu aveva 9 anni!

Sebbene sia del tutto possibile che Yang Cheng-fu avesse visto suo zio addestrarsi, è altamente improbabile che avrebbe parlato con lui in questo modo, specialmente nelle società gerarchiche della Cina, e ancor meno nel diciannovesimo secolo! Inoltre, avrebbe Ban-hou resistito a tale insolenza? Si deve trattare tutto ciò con grande cura!

Un altro punto interessante è che nessuna menzione a Yang Shou-hou viene fatta nella prefazione [ritornerò su questo punto più avanti]. Questa omissione è deliberata dal momento che Shou-hou era prossimo ai trenta prima della morte di suo zio e mentore Ban-hou?

O la conversazione con Ban-hou potrebbe essere davvero un riferimento velato a Yang Shou-hou stesso? Se questo non è il caso, dovremmo liquidare questa conversazione con Ban-hou come un'altra invenzione!

Infine, dobbiamo guardare alla reazione e all'affermazione di Yang Jian-hou, che accusa Cheng-fu di voler *"abbandonare la nostra vocazione!"*

Questa è un'accusa molto seria che proviene proprio dall'anziano Yang!

Che cosa dobbiamo concludere da tutto questo? Perché le conversazioni inventate con i parenti morti si sarebbero verificate in un libro recante il nome di Yang Cheng-fu? Sicuramente, ci sarebbero state molte persone in vita che sapevano chiaramente che ciò era impossibile.

È mia opinione, sulla base delle prove disponibili, che il giovane Cheng-fu fosse riluttante ad allenarsi o a seguire la tradizione familiare. Questo non dovrebbe essere una sorpresa o essere così controverso dal momento che suo padre, Jian-hou, era stato lo stesso e sappiamo che Cheng-fu aveva ereditato il temperamento di suo padre. L'argomento che viene riportato con Ban-hou è molto probabilmente fittizio e più probabile che abbia avuto luogo tra i due fratelli Yang Shou-hou e Cheng-fu *, (se mai si verificò!), con l'intervento di Jian-hou - il padre dei due ragazzi! In qualche modo Cheng-fu viene convinto e alla fine cede alla formazione.

* Nel 2016, mentre esaminavo un articolo su Chang Yiu-chun, ebbi della corrispondenza con un noto scrittore / traduttore e storico del Taijiquan, che risultò aver studiato con il figlio di Tian Zhaolin e stava attualmente studiando il Taijiquan della famiglia Wu Yuxiang. Durante le nostre molte e-mail, rivelò che:

Dopo che il vecchio [Jian-hou] morì, egli [Yang Cheng-fu] finalmente realizzò che aveva bisogno di finire di apprendere la pratica della sua famiglia. Provò ad imparare da Shou-hou, tuttavia, Shou-hou era un po' duro e continuava a tormentarlo perché non si concentrava più come prima. Quindi lasciò il suo fratellastro Shou-hou e chiese aiuto al suo fratello adottivo Zhaolin ...

Ciò che avevo sospettato e concluso nel 2014 [vedi sopra] è qui stato confermato in un sol colpo!

Yang Jian-hou morì nel 1917.

Al momento della sua morte, suo figlio e successore, Yang Shou-hou aveva 55 anni e Yang Cheng-fu - il figlio minore - aveva 34 anni. Il fatto che venga riportato che all'età di 34 anni, Yang Cheng-Fu non avesse ancora completato la sua pratica di famiglia logicamente indica che aveva iniziato la formazione in età già molto avanzata!

Quindi, sembra che l'argomento tra Ban-hou e Cheng-fu [di 9 anni] sia certamente fittizio e in realtà, si verificò molto più tardi tra i due fratelli alla morte del loro padre - Jian-hou. Dato che Shou-hou non fu soltanto allenato da suo zio ma anche allevato da questi come un figlio – potrebbe essere sicuramente considerato come riflesso di Ban-hou e potrebbe anche spiegare l'uso curioso del termine "fratellastro" per descriverlo quando in realtà erano fratelli pieni! Inoltre, abbiamo una rivelazione interessante per quanto riguarda Tian Zhaolin - che è ritratto come allievo di Cheng-fu, quando in realtà si formò dal padre Jian-Hou oltre ad essersi addestrato sotto e accanto a suo fratello Shou-Hou!

3. L'età di Yang Cheng-fu quando iniziò la sua formazione

Sulla base delle evidenze interne al libro [vedere la nota 20 per i dettagli], Yang Cheng-fu aveva un'età compresa tra i 10 e i 14 anni all'inizio della sua formazione!

La mia opinione personale ora, basata sulle informazioni che ricevetti nel 2016 [vedi sopra], è che probabilmente era nella sua tarda adolescenza!

4. La vigorosa difesa nell'alterare le forme - "C'è solo una scuola di Taijiquan!"

Verso la fine dell'Introduzione al suo libro, Yang Cheng-fu fa una dichiarazione molto curiosa. Lo citerò per intero prima di discuterne le sue implicazioni:

C'è solo una scuola di Taijiquan; non ci sono due modi di apprendimento. Non si può mostrare la propria intelligenza facendo avventatamente aggiunte o cancellazioni. I primi meritevoli svilupparono questi metodi. Se potessero essere apportate modifiche o correzioni, gli antenati che mi hanno preceduto le avrebbero già messe in atto. Perché aspettare la nostra generazione? Spero che gli studenti successivi non si limitino a rincorrere gli esterni, ma perseguano invece ciò che è qui interno.

... il Taijiquan non fu creato solo per picchiarsi in strada o per prove di forza. Forse il saggio Sangfeng creò la boxe morbida anche per aumentare il nostro serbatoio di buona salute.³⁷

Quindi, cosa ci viene detto qui?

Quale altra "scuola" o modalità di "apprendimento" esisteva da aver indotto Cheng-fu a fare una simile affermazione? E quali autorità avrebbero dovuto sfidare l'autorità dell'allora capo della famiglia Yang nel 1934?

Sappiamo oltre ogni ombra di dubbio che Cheng-fu sicuramente apportò modifiche alla sua arte di famiglia, questo è incontestabile! Eppure, qui abbiamo lui che afferma categoricamente che ciò sarebbe sbagliato! Non solo, ma anche se fossero permessi dei cambiamenti allora sicuramente i suoi "antenati" li avrebbero già fatti. Quindi, lui sta insinuando che la sua forma è l'autentica forma della famiglia Yang?

Nelle parole della regina Gertrude, dall'Amleto di Shakespeare:

"Sicuramente la signora, o in questo caso l'uomo, protesta troppo, mi pare!"

Cioè ci chiediamo se queste parole sono state veramente dette da Cheng-fu o sono dei suoi studenti - i revisionisti - che alla fine sarebbero diventati gli usurpatori del trono Yang?

Questa è una dichiarazione controversa! Porta pazienza, sei già arrivato così lontano!

Il libro fu pubblicato nel 1934. Fu durante il periodo in cui Cheng-fu viaggiava per tutto il Sud diffondendo la sua arte di famiglia "a nord e a sud del Fiume Giallo, e ad est e ad ovest dello Yangzi, e persino nel Guangdong."³⁸ Era il capo della famiglia Yang a quel momento e altri due anni sarebbe morto!



Doppio calcio saltato fino alla postura di 'Portare il pane sulle braccia' dal Vecchio Stile Yang.

È difficile mostrare la natura del calcio in fotografia. La gamba sinistra calcia per prima e tutti e due i piedi sono sollevati da terra mentre la gamba destra segue portando a termine l'azione! Il calcio viene eseguito con fa-jing e la difficoltà sta nell'atterrare perfettamente radicato sulla gamba sinistra e controllare il movimento della gamba destra verso il basso con ritmo lento!

Foto di Din Butt

Quindi, cerchiamo di svelare ciò che potrebbe essere emerso logicamente per dare un senso a quanto sopra.

Il giovane Cheng-fu [di 31 anni] fu invitato a insegnare il Taijiquan al grande pubblico per fini salutistici dall'Istituto di ricerca sulla Cultura Fisica di Pechino dal 1914 al 1928, dove *“fin da subito non si sentì a suo agio, così che i risultati furono piuttosto limitati.”*³⁹ Quindi, per 14 anni Cheng-fu avrebbe insegnato e focalizzato il suo Taiji come arte salutistica. Nel 1928 si trasferì a Shanghai per insegnare su richiesta del suo allievo Chen Wei-ming nella sua scuola, che aveva già stabilito lì dal 1925. L'anno del 1928 è un anno cruciale nella carriera di Cheng-fu. Anche se sembra che avesse già iniziato a manomettere o alterare la sua forma durante il periodo di Pechino, fu la trasferta nel Sud della Cina a suggellarla definitivamente così come la conosciamo oggi!

Secondo Gu Liuxin:

Lo stile di boxe di Cheng-fu durante i suoi anni centrali era audace e vigoroso, potente e forte, imponente con i suoi balzi.

*Solo dopo che si trasferì nel Sud, Yang Cheng-fu iniziò a enfatizzare esplicitamente l'uso del Taijiquan nel trattamento delle malattie e a protezione della salute. Ad esempio, quando Cheng-fu eseguì per la prima volta la sua arte a Shanghai, i movimenti di “Separare i Piedi” e “Calcio con il Tallone” mantenevano ancora i metodi di allenamento dei calci rapidi come il rumore del vento. Successivamente, tuttavia, passò a calci lenti e gradualmente, con il fajin (rilascio di energia) nei calci nascosto al loro interno. Anche altri tipi di forza e metodi di pugno furono trasformati in un ritmo continuo, senza interruzione nell'esecuzione, passando da un ritmo rapido a uno lento e uniforme.”*⁴⁰

Questo è ulteriormente confermato da Douglas Wiles che ci dice:

*Non fu che a tarda carriera di Ch'eng-fu che i salti che ricordavano lo stile Ch'en, i calci volanti, i calpestii pesanti, i cambi di ritmo e grida, alla fine scomparvero dalla sua forma.”*⁴¹

Le modifiche includevano svolte o giri pesanti. Ciò è confermato da Fu Shengyuan, il figlio di Fu Zhongwen, nel suo libro in inglese - Tai Chi Autentico della Famiglia Yang: Istruzioni Passo per Passo - che afferma che suo padre faceva una rotazione con il peso mantenuto sulla gamba che ruotava. Ciò era di grande importanza per la seguente ragione:

*Trasferire il peso all'indietro e girare con la gamba vuota non svilupperà la forza delle gambe nello stesso modo che ruotare il peso nella gamba solida di appoggio. Pertanto, se vogliamo ripristinare il significato originale del Tai Chi come arte marziale, allora devi fare perno sul tallone con il peso ancora nella gamba piena.”*⁴²

Quindi, Cheng-fu, nel tentativo di raggiungere le masse, diluì pesantemente la sua Forma di famiglia e rimosse molti movimenti difficili intorno al 1928, per arrivare finalmente a una forma di cui era soddisfatto. Questi cambiamenti avvennero in aggiunta ai cambiamenti che fece tra il 1915 e il 1921, con i quali aveva avuto scarso successo! **Sorprende però il fatto che un uomo che stava enfatizzando la salute come la scopo del suo Taiji, negli ultimi anni della sua vita raggiunse l' "imponente peso di 130 Kg!"**⁴³ O potrebbe darsi che le ultime modifiche alla sua forma gli siano state imposte dal suo stesso peso? Questo è un quesito interessante e potrebbe essere la risposta possibile alle modifiche finali alla Forma. Sappiamo che quando la fama di Cheng-fu si diffuse in lungo e in largo, fu continuamente invitato da persone ricche e famose, partecipando a banchetti in suo onore. Le immagini di Cheng-fu da giovane mostrano certamente una figura snella rispetto alle immagini con cui la maggior parte di noi è familiare. Potrebbero gli anni a Pechino di insegnamento alle masse solo a fini salutistici aver sviato la sua attenzione dall'allenamento marziale, con ripercussioni quindi sul suo aspetto fisico, ulteriormente aggravato dal suo continuo banchettare? Certamente sì, se paragoniamo la sua immagine con quella di suo fratello, che vediamo in Shou-hou un uomo magro anche nella vecchiaia!

Yang Cheng-fu aveva trovato una formula di successo. Gli studenti accorsero da lui mentre finalmente riusciva ad attirare le masse al suo stile di famiglia. La collocazione della famiglia Yang come standard del Tai Chi fu così assicurata!

Yang Shou-hou era ancora vivo e alla guida della famiglia Yang nel 1928. La sua morte non sarebbe avvenuta se non nel 1930. Si può solo concludere logicamente che l'altro 'modo' rappresentasse i suoi insegnamenti che erano un vero riverbero del 'vecchio' modo, focalizzati sull'arte marziale e non sulla salute! È solo in questo contesto che possiamo dare un senso alla presunta 'affermazione' di Cheng-fu! Sembra essersi verificata una divisione tra i due insegnamenti dei fratelli - uno continuava a enfatizzare gli aspetti marziali originali e l'altro la salute - sebbene io sia dell'opinione che questo non è ciò che Yang Cheng-fu intendeva che accadesse o avesse pianificato

deliberatamente. **Il Taiji della famiglia Yang nel suo modo diventò così popolare che diventò lo stile tradizionale di default!**

Alla morte di Shou-hou nel 1930, fu inevitabile che si verificò uno scontro tra la 'maniera' di Yang Cheng-fu e il piccolo numero di studenti sopravvissuti all'allenamento di Shou-hou. Questi studenti 'senza maestro', che senza dubbio erano incredibilmente abili a pieno titolo, ora avevano una dura scelta tra loro: accettare o non accettare Cheng-fu come capo del sistema Yang?

Secondo Harvey Kurland, che fa risalire il suo lignaggio a Yang Shou-hou attraverso il suo discepolo Hsiung Yang-ho:

Gli studenti senior di Yang Shou-hou che non diventarono discepoli di Cheng-fu furono estromessi dal lignaggio della famiglia Yang dopo la morte di Shou-hou e per questo motivo i loro nomi non sono ben noti. Hsiung era uno di quelli che non si era affiliato con Yang Cheng-fu quindi non è noto per questo motivo ... Alcuni storici e scrittori sostengono che Yang Cheng-fu non avesse l'abilità marziale di alcuni degli studenti di suo padre e del fratello maggiore. E alcuni esperti ritengono che quella che viene chiamata Forma Yang tradizionale sia una forma annacquata. Non c'è modo di sapere in quanto molto della storia sul t'ai chi ch'uan è solo speculazione, favole mentre la presunta storia "Ufficiale" è stata rivista liberamente a seconda di chi raccontava le storie." 44

Quindi, dovremmo essere sorpresi dalla dichiarazione di cui sopra? Di nuovo, la risposta logica è no! Gli studenti di Yang Shou-hou erano certamente più *senior* rispetto a Yang Cheng-fu - almeno quelli che furono discepoli di Shou-hou rispetto ai suoi studenti pubblici. E senza dubbio erano abili combattenti con un'esperienza molto più grande di quella di Cheng-fu!

La loro lealtà al loro insegnante e alla sua 'maniera' li portò a non "affiliarsi" a Yang Cheng-fu.

Ma è tutta congettura o c'è qualche prova per dimostrare che gli studenti di un fratello non furono riconosciuti formalmente dall'altro?

Xu Long-hou, Chen Wei-ming e Dong Yingjie, tre dei migliori studenti di Yang Cheng-fu furono addestrati da Yang Shou-hou, ma non sono formalmente riconosciuti come suoi studenti! Perché?

La risposta è più chiaramente data a noi da Bradford Tyrey nella Prefazione del Traduttore al libro di Xu:

Ricevette anche l'istruzione sotto il fratello maggiore di Cheng-Fu, Yang Shou-Hou, che promosse la competenza di Xu senza rivendicarlo suo discepolo ufficiale perché era uno studente formale di Cheng-Fu. 45

Quindi, sembra che sebbene Yang Shou-hou fosse disposto ad insegnare agli studenti di suo fratello, tuttavia non li avrebbe accettati formalmente! Ora non c'è niente di strano in questo, poteva essere semplicemente galateo o forse non li ritenne abbastanza abili nel suo tipo di allenamento da poter essere annoverati come i suoi studenti? Un'altra domanda che viene in mente è perché volessero allenarsi con Shou-hou? La risposta ovvia è per l'allenamento marziale, poiché Shou-hou certamente non vendeva la salute!

Chen Wei-ming conferma altrettanto:

Una volta Yang Shou-hou mi insegnò un metodo in cui due uomini, con le loro mani destre in contatto, dal basso verso l'alto disegnando un cerchio, simultaneamente facevano un cerchio verso destra con le loro gambe destre all'interno. I loro piedi sinistri erano avanti leggermente - "camminando come gatti." 46

È ovvio che qui si enfatizza un esercizio marziale e non dimentichiamo la citazione di Chen che abbiamo menzionato prima, in cui descrive chiaramente ciò che sappiamo della metodologia di combattimento di Shou-hou - eppure ammettendo "per il quale non conosco l'applicazione."

Allora, che cosa dobbiamo pensare di uno dei migliori studenti di Cheng-fu che si allena con Shou-hou e che sente parlare di certi metodi di combattimento, ma che non sa o non li può insegnare? Shou-hou stava nascondendo le informazioni? Sembrerebbe così! Possiamo solo speculare sul perché, ma la cosa ovvia che viene in mente sarebbero gli alti standard che Shou-hou richiedeva ai suoi studenti e il fatto che non tirava pugni! Non aveva intenzione di divulgare tutto a coloro che non avevano fatto l'allenamento al suo livello di aspettative!

Forse questo era anche il motivo per cui anche Dong desiderava allenarsi con lui e forse, fu questo dietro all'ispirazione per la creazione della sua *'forma veloce'*? Non lo sapremo mai veramente!

Yang Shou-hou fu l'ultimo "Titano" della famiglia Yang. Con lui arrivò la fine di un'era degli Yang che si erano allenati e vedevano il leggendario fondatore Yang Lu-ch'an al lavoro, e praticavano il loro Taijiquan puramente come un'arte marziale!

Il dibattito su quello che era il Taijiquan originale continuò ad infuriare a lungo dopo la morte di Yang Shou-hou, portando infine all'affermazione che appare nell'Introduzione di Cheng-fu. Tuttavia, non credo che l'affermazione possa essere attribuita in blocco allo stesso Cheng-fu. Non si sarebbe mai esposto al ridicolo! No, le proteste più zelanti sono certamente il lavoro dell'uomo che avrebbe introdotto il Taijiquan in Occidente - Zheng Manqing!

Bisogna chiedersi se Yang Cheng-fu abbia mai visto l'edizione finale del libro essendo stato impegnato a girare il Sud della Cina nel 1934 e stabilire le sue scuole prima di ammalarsi e di essere ricoverato a Canton, per diversi mesi, nel 1935 prima del viaggio di ritorno da Nord a Shanghai e infine della sua morte nel 1936.

Douglas Wiles forse lo riassume meglio quando dice:

Dei quattro figli di Ch'eng-fu, forse Chen-ming (Shou-chung) e Chen-to sono quelli che hanno fatto di più per trasmettere l'arte del padre, senza mai esercitare l'influenza internazionale dei discepoli intellettuali di Ch'eng-fu, Tung Ying-chieh e Cheng Man-ch'ing. ⁴⁷

Questa è davvero una citazione interessante, specialmente se considerata alla luce della Prefazione di Yang Shouzhong, scritta nel 1948, che appare nel libro di suo padre:

Ora sono passati più di dieci anni e la Cina attraversò la Guerra di Resistenza (1937-45). Da allora molte persone furono date per disperse e perse. Io Shouzhong, sono un tipo ottuso, e ho difficoltà a portare avanti i risultati dei miei antenati. Desidero ardentemente i giorni del passato e asciugo le lacrime di tristezza. Ora prendo queste lastre di stampa che ancora esistono, con un piano per una nuova edizione. Avendo avuto il piacere di un sostegno amichevole, sono in grado di portarlo alla pubblicazione. ⁴⁸

Questa Prefazione dipinge davvero un'immagine molto triste se la si legge attentamente. Sembrerebbe che tutta la pompa e la gloria della famiglia Yang siano andate perse. Yang Shouzhong aveva bisogno di *"supporto amichevole"*, la 'Cortina di Bambù' sarà presto disponibile. Un governo rivale si stabilirà a Taiwan con Shouzhong stesso che alla fine finirà a Hong Kong.

È da Taiwan e Hong Kong che le arti marziali cinesi troveranno la loro strada verso l'Occidente e nella cultura popolare. Entrambe le isole erano sotto pesante influenza occidentale: Hong Kong sotto la Gran Bretagna e Taiwan sotto gli Stati Uniti! Le due isole detenevano un monopolio sul flusso di informazioni che passarono in l'Occidente a riguardo al Kung-fu cinese, ai suoi Maestri e ai loro lignaggi. Le loro affermazioni sarebbero rimaste incondizionate per decenni, cementate attraverso i loro discepoli occidentali, che avrebbero diffuso ciecamente le storie delle loro abilità e storie, contaminate dalle ideologie politiche del tempo! Le reputazioni sarebbero state costruite e solidificate quasi al di sopra di ogni confutazione. Le arti di combattimento della Cina si riempirono di pensiero taoista, energie mistiche, poteri soprannaturali - quasi diventando uno scherzo delle loro precedenti glorie, alimentate da ambizioni personali e guadagni monetari!

Ora, prima che mi saltiate al collo per aver osato pronunciare un verdetto così schiacciante sulle due isole, vorrei fare un attimo una pausa e lasciarti ascoltare il compianto Gabriel Chin, un praticante e istruttore di arti marziali ottuagenario, che iniziò la sua formazione nelle arti interne in Cina sotto uno studente di Yang Ban-hou. Si trasferì a Taiwan dopo la Seconda guerra mondiale, continuando la sua formazione, da dove si stabilì finalmente nel Michigan iniziando a insegnare di fronte al Cubo presso il campus universitario GRATUITAMENTE! ⁴⁹ Ho iniziato questa discussione con la sua citazione. Torna indietro, leggi e continua.

Cos'è il "Tai Ji Quan"?

In un certo senso questa domanda non ha una risposta ... è perché il Tai Ji Quan è ora - come potremmo dirlo - una specie di affare, quindi alcuni abilissimi venditori si danno molto da fare per includere un sacco di folli storie cinesi, tradizioni e mitologia.

In un certo senso lo scopo è quello di decorarlo, o applicargli qualche trucco, ma quando il trucco è esagerato, il Tai Ji perde la sua vera forma.⁵⁰

Sfortunatamente, quando il Tai Ji iniziò ad invadere la cultura occidentale, entrò come una sorta di prodotto commerciale ... Lo scopo di fare affari è di fare soldi. Quindi, finché si può fare soldi, si lascia che il fine giustifichi i mezzi. Inoltre, lo sappiamo tutti, il packaging è molto importante per qualsiasi prodotto, quindi il Tai Ji con la mitologia come packaging ha un potere più convincente. Così le nazioni occidentali, soprattutto gli americani anglofoni con l'idea imprenditoriale cambiarono il loro atteggiamento tradizionale nei confronti della ricerca scolastica.

Invece di cercare i fatti e la verità, i venditori di Tai Ji adottarono il principio commerciale cinese che è, "Lo dico perché lo so. Se non puoi confutarmi, allora quello che ho detto è vero."... Secondo la credenza fondamentalista, tu non sei tenuto a sapere il perché, e non dovrete neppure dire se capisci o meno, vai avanti e credi ...

A questo punto i popoli di lingua inglese si devono assumere una certa responsabilità ".⁵¹

Ora, ad essere onesti, bisogna ricordare che al culmine del "mostro comunista" e della propaganda della guerra fredda, il popolo occidentale non aveva accesso alla Cina continentale come possiamo avere noi oggi, quindi sarebbe stato difficile verificare tutti i fatti, ma non ci provammo nemmeno!

Inoltre, **non intendo affatto dire che tutte le informazioni o gli insegnanti venuti in Occidente via Taiwan e Hong Kong siano stati contaminati** [la Cina continentale, a sua volta, produrrebbe anche i propri personaggi e templi per le arti marziali paragonabili a Disneyland negli Stati Uniti]. **No, sicuramente NO, anche questa sarebbe una parodia!** Entrambe le isole avevano insegnanti altamente capaci e distinti - con una conoscenza impareggiabile - che sarebbero diventate figure importanti a tutti gli effetti - si deve solo pensare a *Yang Shouzhong*, *He Kecai* [Ho Ho Choy], *Ip Man* e *Ho Kam Ming* a Hong Kong, e naturalmente i nomi di *Hsiung Yang-ho*, *Huo Chi Kwan* e *Chen Pan-ling* a Taiwan, solo per citarne alcuni!

Studenti 'Perduti'

Quindi, che cosa accadde a quegli studenti di Shou-hou che non si erano allineati con Cheng-fu?

Ancora una volta, ti rimando alla seconda citazione all'inizio di questo articolo. Fu Zhongwen ci fornisce la migliore risposta a questa domanda e riprodurrò nuovamente la citazione dalla Prefazione di Bradford Tyrey:

Il Maestro Fu fu determinante nella mia comprensione non solo di Xu, ma di molti studenti sotto Yang Cheng-Fu, Yang Shou-Hou, Chen Wei-Ming, e altri. Mi sono chiesto spesso cosa è successo agli studenti di questi grandi maestri? Molti, mi fu detto, insegnavano in altre parti della Cina e in tutto il mondo e avevano stabilito centri ben noti di taiji che ancora esistono, altri morirono nelle guerre e nei periodi di grande carestia, alcuni insegnarono solo all'interno della loro famiglia, mentre altri rinominarono il taiji in un'arte dal suono più combattivo che semplicemente svanì col tempo.⁵²



Entrambi, autore ed Erle eseguono uno dei segmenti dei calci saltati e attacchi dal 'Vecchio' Stile Yang: 'Le maniche danzano come fiori di prugno'.

Così, gli studenti morirono nelle guerre, si trasferirono oltremare, morirono di carestia o insegnarono solo all'interno della loro piccola cerchia familiare, oltre ad essere stati estromessi dalla linea ufficiale della storia della famiglia Yang. O nelle parole di Yang Shouzhong, potrebbero essere state alcune delle "molte persone ... disperse e perse".

Ci viene offerta un'altra ragione da Y. W. Chang e Ann Carruthers nella loro traduzione del Libro di Testo Originale del Tai Chi Chuan di Chen Pan-ling:

Quando i ricercatori discutono della discendenza o i praticanti parlano dei loro insegnanti usando solo nomi traslati all'occidentale, non si può sapere a chi si riferiscono. Aggiungilo ai tanti miti e leggende sui vecchi maestri, e non c'è da stupirsi che il neofita si perda e si confonda.⁵³

Conclusioni

Quindi cosa possiamo concludere o supporre da tutte queste pagine? In verità, è abbastanza semplice.

A partire dal 1915, il sistema della famiglia Yang cominciò a dividersi in due rami principali. Il ramo di Yang Shou-hou, che mantenne l'originaria essenza combattiva della sua arte familiare come praticato da suo nonno, Yang Luch'an e suo zio Yang Ban-hou!

Il secondo ramo è quello del fratello Yang Chen-fu, molto più giovane di Yang Shou-hou, che semplificò l'arte di famiglia, orientandola maggiormente verso la salute, in modo che potesse essere praticata dalle masse.

Questo era il compito che gli fu assegnato quando fu invitato ad insegnare al grande pubblico dall'Istituto di ricerca sulla cultura fisica di Pechino. Sembra che il primo lotto di cambiamenti si verificò durante questo periodo, con ulteriori cambiamenti avvenuti intorno, o poco dopo il 1928. L'ultima serie di cambiamenti sembra essere stata nei primi anni '30, senza dubbio, l'obesità di Cheng-fu e alla fine anche la sua malattia avrebbero avuto un ruolo importante! Tuttavia, non intendiamo assolutamente asserire che Yang Cheng-fu intendesse abolire la tradizionale arte marziale del clan! Al contrario, era sicuramente un combattente molto competente e capace che non solo comprendeva gli aspetti marziali ma era anche disposto ad insegnarli a una manciata di studenti che potevano sopportare la formazione.

Tristemente, e quasi per impostazione predefinita, lo stile di Taijiquan di Cheng-fu divenne così popolare da diventare lo standard. Quindi, con il governo cinese che adottò questa versione della forma e apportando ulteriori modifiche nelle sue varie istituzioni didattiche, il 'Vecchio' modo sarebbe stato dimenticato rapidamente. Questo fu il Taiji nella sua versione già annacquata ereditata dalla maggior parte del mondo, specialmente in Occidente!

Le forme 'antiche' non andarono perse, furono praticate solo da una manciata di persone ma di quella manciata solo pochi selezionati sembrano aver ricevuto le trasmissioni complete.

La prefazione e introduzione nel libro di Yang Cheng-fu, L'Essenza e le Applicazioni del Taijiquan', è una testimonianza velata di questa scissione e dovrebbe essere vista come un'apologia di Zheng Manqing (Chen Man-ching).

Fu Zheng che avrebbe continuato a proliferare un'altra versione annacquata dell'arte Yang in Occidente! Questo è l'unico modo in cui possiamo dare un senso ai dati storici inaccurati contenuti nel testo! Per troppo tempo gli apologeti in Occidente hanno cercato di sorvolare su questi fatti senza interrogarsi seriamente su ciò che li fissava da sempre!

In entrambi i libri attribuiti a Yang Cheng-fu - *Taijiquan Shiyong Fa* del 1931 e *Taijiquan Tiyong Quanshu* del 1936 - l'assenza di Yang Shou-hou è come il proverbiale 'elefante nella stanza'! In realtà, nessun ritratto di Yang Shou-hou era presente tra i ritratti mostrati nella 'stirpe' di Yang Cheng-fu nel libro del 1931. Inoltre, questo 'lignaggio ufficiale' cancella completamente il nome di Yang Shou-hou dai documenti come mostrato di seguito:

張三峯先師傳拳譜

Lignaggio della Boxe di Zhang Sanfeng

三峯師傳山右王宗岳

Zhang Sanfeng impartì gli insegnamenti a Wang Zongyue of Shanxi.

河南—後又傳陳家溝陳長興 楊露禪 李百魁 及子姪輩

Wang insegnò nella provincia di Henan a Chen Changxing del Villaggio della Famiglia Chen, che a sua volta insegnò a Yang Luchan, Li Baikui e i suoi figli e nipoti.

張松溪 王來咸 為浙江東支派惜已失傳

Wang insegnò anche nella provincia di Zhejiang a Zhang Songxi e Wang Laixian, ma questo ramo si estinse.

福魁露禪師傳

Yang Fukui (Luchan) insegnò a:

鳳侯傳子..... 兆林字振遠

- *Fenghou, che insegnò a suo figlio Zhaolin (detto Zhenyuan).*

班侯傳..... 外姓數人

- *Banhou, che insegnò a molta gente al di fuori dalla sua famiglia.*

健侯傳子..... 兆清字澄甫

- *Jianhou, che insegnò a suo figlio Zhaoqing (detto Chengfu),*

傳..... 外姓數人

- *e molta gente al di fuori della sua famiglia.*

澄甫老師傳

Studenti di Yang Chengfu ⁵⁴

Sembrerebbe che dopo Ban-hou e Jian-hou, il terreno avesse semplicemente ‘inghiottito’ Yang Shou-hou! Questa omissione non può essere in alcun modo coincidente o accidentale: è intenzionale e mendica la domanda ... perché?

Yang Shou-hou avrebbe personificato lo spirito di Yang Lu-ch'an e Yang Ban-hou ed è la mia opinione, basata su una deduzione logica delle prove che abbiamo davanti, che è il ramo di Shou-hou che viene messo in discussione "intellettualmente" da non Yang Cheng-fu, ma piuttosto da Zheng Manqing [e in effetti da altri] - anche se alimentato parzialmente dai diverbi tra i due fratelli avvenuti dopo la morte del loro padre!

Nella sua prefazione al libro di Yang Cheng-fu, Zheng afferma che, “*Nel primo mese lunare del 1932, incontrai il Maestro Yang Chengfu nella casa del signor Pu Qiuzhen.*”⁵⁵ Vedremo la rivendicazione di Zheng sul discepolato di Cheng-fu e sulla sua durata di addestramento in modo più dettagliato nella seconda parte. Per ora, considereremo questo come ‘fatto’, il che significherebbe che sarebbe stato quasi due anni dopo la morte di Yang Shou-hou. Senza dubbio il dibattito tra il ramo di Shou-hou e il ramo di Cheng-fu avrebbe continuato a imperversare. Yang Cheng-fu stesso visse solo altri quattro anni e in questa fase si preoccupò dei suoi viaggi e dell'insegnamento e infine della sua malattia. È Zheng, che si impegna a difendere l'indifendibile usando informazioni totalmente fabbricate o di seconda mano, che presenta come prova per discutere il caso di Yang Cheng-fu!

A mio parere, Cheng-fu non si sarebbe mai messo in imbarazzo con menzogne così palesi. Sarebbe stato disonorevole non solo per la sua reputazione, ma anche per il disonore verso i suoi anziani [anche se il nome del fratello che manca al lignaggio richiederebbe ancora una spiegazione]. Credo che forse non abbia mai visto o letto la prefazione finita!

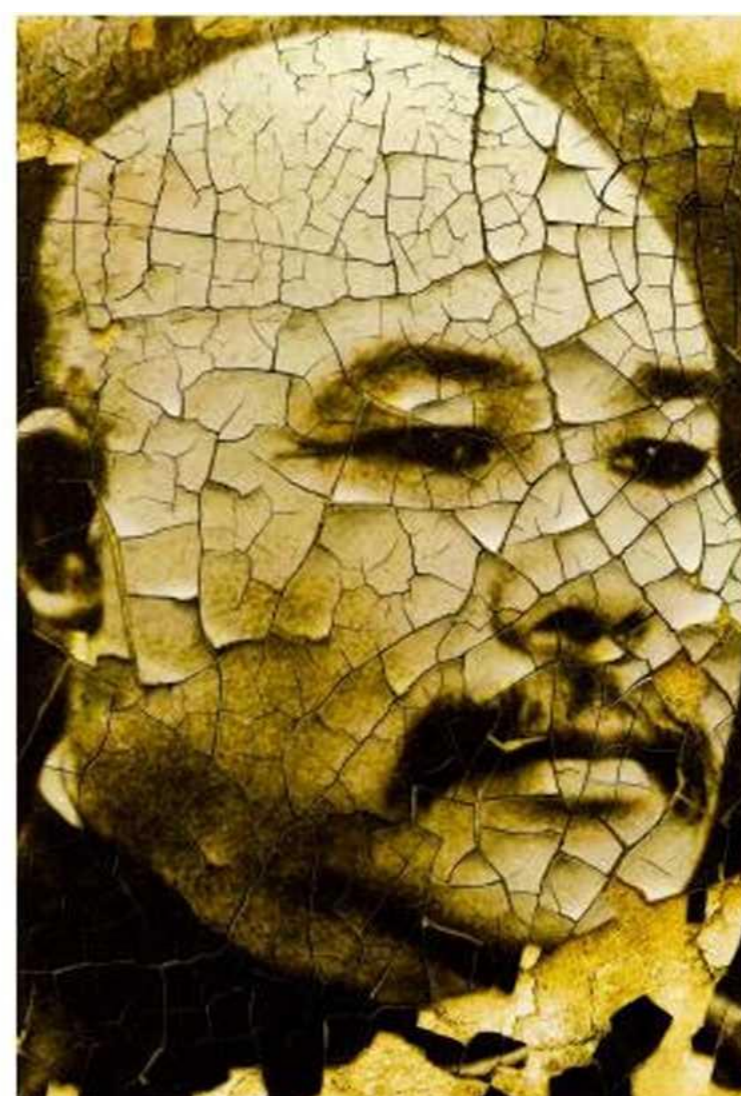
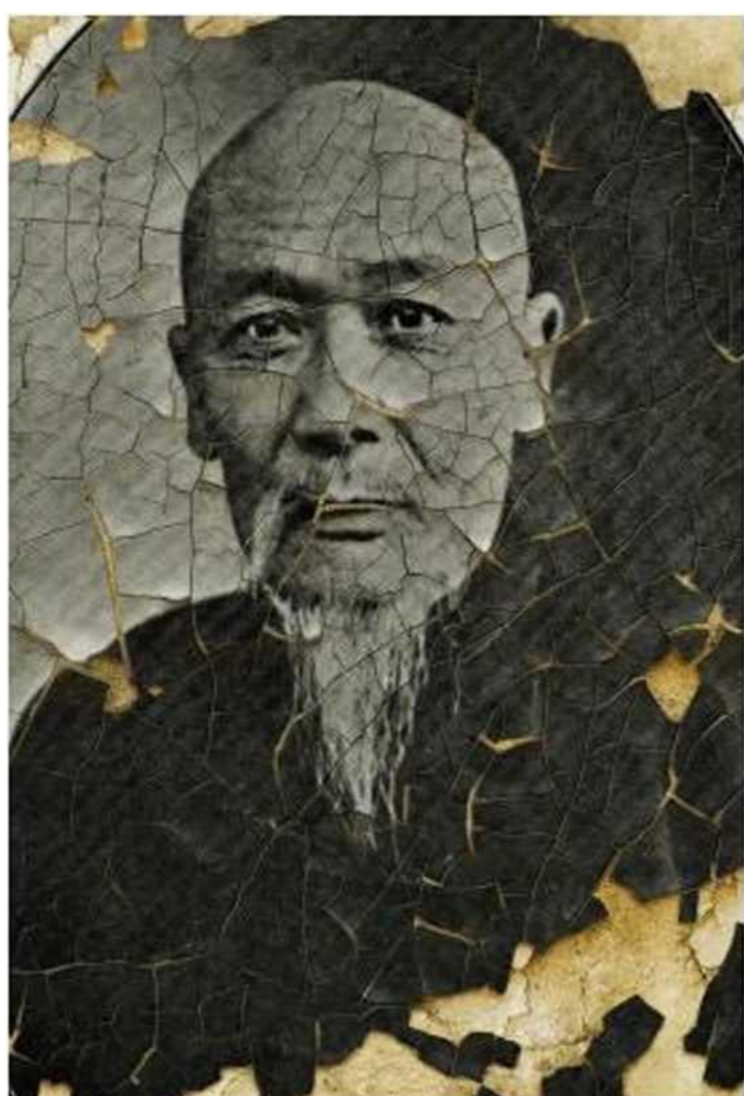
L'arte combattiva della famiglia Yang sarebbe diventata piena di pensiero esoterico e di energie mistiche tratte da vari scritti classici cinesi, mitologia e in alcuni casi complete falsità per venderla all'Occidente! Questa critica senza dubbio offenderà molti, ma quelli che sono offesi devono chiedere a loro stessi, perché? Per quanto riguarda quegli insegnanti che hanno trasmesso la conoscenza in modo onesto e aperto a tutti i loro studenti senza alcun guadagno finanziario oltre a un equo compenso per una lezione - beh, costoro non se la prenderanno o avranno nulla di cui preoccuparsi di ciò che è scritto qui!

L'arte della famiglia Yang fu quasi certamente cavalcata da una manciata di persone senza scrupoli con ulteriori motivazioni, essendo il Taiji oggi un'industria multimilionaria! La famiglia Yang - come nel caso di Yang Shouzhong - diventerebbe spettatrice, visto che il loro nome di famiglia e l'arte avrebbero viaggiato attraverso gli oceani in terre

straniere, dove altri avrebbero guidato la 'linea'. Maestri sarebbero emersi dalle isole sotto la pesante influenza occidentale. Maestri che facevano affermazioni di lignaggio non verificabili, divennero però storia consolidata in Occidente! Tutti dichiaravano di essersi addestrati con ed essere stati il discepolo personale di Yang Cheng-fu o dei suoi parenti! Non soddisfatti, i maestri moderni diluirono ulteriormente l'arte in un modo tale che persino chiamarlo Taiji sarebbe un insulto, ma si sono anche dati dei poteri soprannaturali, come respingere le persone o lanciarle a grandi distanze senza alcun contatto fisico, poteri che superavano sicuramente quelli dei Maestri originali!

Essendosi addestrati in queste forme più semplificate, mancavano dell'elemento marziale originale del clan Yang. Quello sarebbe rimasta l'eredità del ramo di Shou-hou e di quelli che si erano formati sotto o accanto agli anziani Yang, insieme ad alcuni studenti di Cheng-fu. Questo spiegherebbe alcuni degli assurdi stratagemmi di combattimento sviluppati che hanno trasformato l'arte in uno scherzo nel mondo dei combattimenti! I cosiddetti 'maestri' prendono le idee dalla boxe occidentale e provano ad incorporarlo nel Taijiquan, indossando guanti di MMA! Sarebbe come rattoppare un indumento di pura seta con una pezza di sacco!

I lignaggi sarebbero stati comprati e venduti e le sequenze e rappresentanze regionali * vendute [gli ultimi Yang anch'essi sarebbero diventati parte di questo gioco]! Gli studenti passavano un breve periodo di addestramento con un Maestro e poi avrebbero aperto le proprie scuole facendo affermazioni esageratamente senza ritegno su sé stessi e, in mezzo a tutto ciò, il lascito e gli studenti del grande Yang Shou sarebbero stati quasi cancellati dalla storia!



La forma di Yang Shou-hou rappresenta la 'Vecchia' o Originale arte della famiglia Yang	Forma 'Tradizionale' o 'Ortodossa' modificata da Yang Cheng-fu	Forme moderne semplificate del governo cinese / altre forme semplificate basate su forme già modificate di Cheng-fu
Forma di Taijiquan da Combattimento: Pugno Ultimo Supremo. Anche noto come H'ao Ch'uan, Zhan Mian Quan, Ruan Quan, Ilua Quan e Michuan.	Orientamento alla salute / alcuni aspetti marziali sono ancora presenti.	Orientamento alla salute - Nessuna marzialità
Basata sulle originarie 73 posizioni della tradizione della famiglia Yang con diverse centinaia di movimenti a livello di piccola struttura.	Basata sulle 73 posizioni originali della struttura grande. 115 movimenti poi passati a 108. Alcune posizioni difficili sono state rimosse, mentre altre sono state semplificate!	Numero variabile di posizioni da 24, 37, 48 e 96 basate sulla forma già modificata di Chengfu! Molti movimenti non appartengono alla forma originale.
Metodi di torsione ossea, tecniche per ferire i muscoli dell'avversario, afferrare vene e tendini, mani veloci combinate con metodi di calci esplosivi, blocco delle articolazioni e metodi per influenzare il qi e il sangue attraverso colpi sui punti vitali. Fajing!	Fino al 1928 circa conteneva ancora il cambio di ritmo, calci saltati e urla con Fa-jing.	Ritmo costante. Nessun Fa-jing! Nessun salto o calci saltati.
Calci saltati con urla. Calpestio di piedi. Posture basse e accovacciate. Cambi di ritmo in tutta la forma.	Dopo il 1928: Ritmo costante. Nessun Fa- jing. Calci saltati e calci esplosivi rimossi. Ulteriore semplificazione delle posture per permettere alle masse di imparare a praticare.	Le posture sono ulteriormente semplificate!

* Nel 1981 Erle si recò a Hong Kong per incontrare Yang Sau-chung (1910-1985), il figlio maggiore di Yang Cheng-fu, dopo aver accettato l'invito che gli era stato offerto inizialmente nel 1979 e nella corrispondenza successiva.

Come da consuetudine, era accompagnato dal suo ex insegnante Chu King-hung, con il quale Erle manteneva ancora i contatti dopo il ritorno in Australia. Chu incontrò Erle ad Hong Kong e lo presentò a Yang Sau-chung, che gli avrebbe poi corretto parte della sua forma Yang Cheng-fu con il tramite di un interprete.

Chu voleva che Erle diventasse un rappresentante della famiglia Yang nell'Asia Australe⁵⁶. Lo sottopose a Yang, che fu molto disponibile dopo aver incontrato Erle e aver visto il suo livello di Taiji.

Yang Sau-chung aveva 3 discepoli - Ip Tai-Tak, Chu Gin-soon e Chu King-hung - ciascuno operante in una regione diversa del mondo - Asia, America ed Europa rispettivamente. Il seggio per i territori di Australia e Nuova Zelanda era vuoto e la famiglia non aveva rappresentanza lì.

Più tardi, mentre raccontavo questo a me stesso un giorno durante una pausa dall'allenamento, Erle mi disse che "si sentiva alto tre metri" nel ricevere l'invito dalla famiglia Yang di rappresentarli formalmente - fino a quando non gli dissero il prezzo – cadde presto giù per terra con un bernoccolo! La somma che gli veniva chiesto di "regalare" ammontava a oltre 20.000 dollari australiani all'anno!

"Decisi di non giocare a quel gioco e di uscire per conto mio" è ciò che Erle disse in seguito! Fortunatamente per lui, a quel tempo aveva già incontrato Chang Yiu-chun!

Questa storia fu incidentalmente confermata da Howard Choy (Choy Hung), nel gennaio 2013, che aveva studiato con Yang Saukung ad Hong Kong dal 1978 al 1980. Howard nacque a Guangdong, in Cina, prima che la sua famiglia si trasferisse a Sydney, in Australia. A Howard stesso fu offerto il posto per il territorio Australia / Nuova Zelanda. Tuttavia, essendo un architetto in difficoltà con una giovane famiglia da sostenere, Howard, seppur tentato, declinò l'offerta! ⁵⁷ Ricorda la proposta finanziaria come segue:

Nell'affare dovevo pagare una certa somma in anticipo (in busta chiusa solo per la cerimonia di discepolato) e poi fare una formazione annuale (del tipo) a Hong Kong per un altro compenso fisso, quindi per ogni studente che avrei ottenuto usando il titolo di discepolato di famiglia, il Maestro Yang avrebbe preso una quota annuale "di adesione" da loro.⁵⁸

E continua:

Conoscevo Erle abbastanza bene; eravamo abituati a praticare insieme ogni domenica con alcuni dei suoi studenti ... Per quanto ne so, il motivo per cui Erle lasciò il Maestro Chu fu perché gli fu chiesto di fornire contributi simili per essere chiamato discepolo di Chu. Guardando indietro, quando il discepolato si basa su un accordo finanziario con un diritto territoriale e non su un genuino impegno per l'arte e l'abilità, raramente questo funziona bene.⁵⁹

Note e Referenze

1. *Montague, Erle. 2000. The Old Yang Style Of Taijiquan - An Instruction Manual. Moontagu Books Australia. Electronic Edition. Chapter One, p. 6.*
2. *Wile, Douglas. Tai-chi Touchstones: Yang Family Secret Transmissions. Sweet Ch'i Press, 1983. Translator's Note. pp.x.*
3. *Fu Zhongwen, Mastering Yang Style Taijiquan (Yang Shih T'ai Chi Ch'uan)/Translated by Louis Swaim. 1999. published by North Atlantic Books. An Introduction to Yang Style Taijiquan. pp.4.*
4. *Wile, Douglas. Tai-chi Touchstones: Yang Family Secret Transmissions, Sweet Ch'i Press, 1983. pp.xi*
5. *ibid, pp.x*
6. *Tian Tek, Peter Lim. The Origins and History of Taijiquan, Chapter 6. The Yang Style of Taijiquan. pp.36*
7. *Xu Long-Hou. Taijiquan Shi, Taiji Boxing Power (Developing Power in Taiji Movement) Published in 1921. Translated & Annotated by Bradford Tyrey, Bradford Tyrey, North China Publications, USA, 2006. Translator's Preface, pp.4.*

8. *ibid.* pp.4.
9. Chen Wei-ming, *T'ai Chi Ch'uan Ta Wen - Questions and Answers on T'ai Chi Ch'uan*. Shanghai, 1929. Reprinted by the T'ai Chi Ch'uan Research Association of the Republic of China, Taipei, 1967. Translated by Benjamin Pang Jeng Lo & Robert W. Smith, 1985. Blue Snake Books, an imprint of North Atlantic Books, pp. 24.
10. Wile, Douglas. *T'ai-chi Touchstones: Yang Family Secret Transmissions*, Sweet Chi Press, 1983. pp.xiii
11. Tian Tek. Peter Lim. *The Origins and History of Taijiquan, Chapter 6. The Yang Style of Taijiquan*, pp.36
12. Xu Long-Hou's *Taijiquan Shi. Taiji Boxing Power (Developing Power in Taiji Movement) Published in 1921. Translated & Annotated by Bradford Tyrey. Bradford Tyrey, North China Publications, USA, 2006. Translator's Preface*, pp.3.
13. Tian Tek, Peter Lim. *The Origins and History of Taijiquan, Chapter 6. The Yang Style of Taijiquan*, pp.36
14. Wile, Douglas. *T'ai-chi Touchstones: Yang Family Secret Transmissions*, Sweet Ch'i Press, 1983. pp.ix. Note 16 pp. xix.
15. Tian Tek, Peter Lim. *The Origins and History of Taijiquan, Chapter 6. The Yang Style of Taijiquan*, pp.33
16. Yang Cheng-fu/Dong Yingjie. *Taijiquan Shiyong Fa - Methods of Applying Taiji Boxing*, published by Society for Chinese National Glory, Jan. 1931 [Brennan Translation]
17. Tian Tek, Peter Lim. *The Origins and History of Taijiquan, Chapter 6. The Yang Style of Taijiquan*, pp.33
18. *Ci sono certamente molti racconti dai vari rami della linea di Shou-hou che egli fosse molto selettivo anche all'interno della cerchia dei suoi studenti. Ciò è confermato dal dott. Gregory T. Lawton, che si formò presso l'Accademia culturale cinese del professor Chi-Kwan Huo come "storie relative alla formazione del professor Huo di Yang Shou-hou". Chang Yiu-chun, insegnante di Erle, lo conferma anche quando gli viene chiesto dal signor Hu della rivista China Wushu sui metodi di insegnamento di Shou-hou e sull'apprendimento di tecniche avanzate ... "Solo quando fui con Yang da molti anni e sebbene fossi un membro della famiglia, dovevo dimostrare a me stesso di essere una persona onorevole". L'intervista si svolse tra la metà e la fine degli anni Settanta.*
19. Xu Long-Hou. *Taijiquan Shi. Taiji Boxing Power (Developing Power in Taiji Movement) Published in 1921. Translated & Annotated by Bradford Tyrey, Bradford Tyrey, North China Publications, USA, 2006. Translator's Preface*, pp.4.
20. Yang Cheng-Fu. *Taijiquan tiyong quanshu - Essence and Applications of Taijiquan - Originally published 1934: translated by Louis Swaim 2005, published by North Atlantic Books, pp 7-10. È difficile accertare a quale età Yang Cheng-fu iniziò la sua formazione. Nella prefazione al suo libro parla della sua riluttanza ad allenarsi, nutrendo "dubbi" sulle richieste di suo zio Ban-hou, fino a quando fu rimproverato da suo padre e consolato da suo nonno! C'è un problema serio con questa storia e cronologia ed è discusso più dettagliatamente nel testo principale. Tuttavia, c'è un indizio nella prefazione che può essere usato per determinare un punto di partenza approssimativo: Cheng-fu afferma che dopo aver ascoltato suo nonno, acconsentì alla richiesta di suo zio Ban-hou e "lavorò con sforzo inesorabile per venti estati calde. Ora mio nonno, mio zio e mio padre sono passati a miglior vita". Yang Cheng-fu aveva 34 anni quando suo padre morì. Se sottraiamo "venti estati calde", questo ci darebbe un limite massimo di età di 14 anni per l'inizio della sua formazione. Tuttavia, egli afferma che la richiesta iniziale o l'invito fu offerto dallo zio Ban-hou, che morì quando aveva 9 anni! Questo causa un problema: perché Ban-hou inviterebbe il bambino Cheng-fu ad allenarsi? Sicuramente nella società gerarchica cinese e il rispetto richiesto agli anziani - gli sarebbe stato ordinato di allenarsi e non semplicemente chiesto. La discussione di Cheng-fu con suo zio non è quella di un bambino! Quindi, questa biografia è fittizia come la sua conversazione con suo nonno oppure si potrebbe tranquillamente pensare che non iniziò ad allenarsi fino a circa 8 anni. Quindi, vorrei proporre che l'addestramento di Yang Cheng-fu iniziò tra gli 8 e 14 anni se accettiamo la sua discussione con Ban-hou come un dato di fatto! Sono riluttante a farlo, dal momento che praticamente tutta l'evidenza indica che Cheng-fu venne addestrato da suo padre Jian-hou, inizialmente, e dal suo fratello maggiore Shou-hou. Logica detta che egli probabilmente iniziò l'addestramento dopo la morte Ban-hou, il che farebbe in modo che il suo primo punto di partenza sia molto probabilmente più vicino ai 10 anni! **Dalla lettura della prefazione e dalle nuove informazioni ricevute nel 2016, sono incline a ritenere che Cheng-fu fosse molto probabilmente nella sua tarda adolescenza quando iniziò ad allenarsi sul serio!***
21. Xu Long-Hou. *Taijiquan Shi. Taiji Boxing Power (Developing Power in Taiji Movement) Published in 1921. Translated & Annotated by Bradford Tyrey, Bradford Tyrey, North China Publications, USA, 2006. Translator's Preface*, pp.4.
22. Wile, Douglas. *T'ai-chi Touchstones: Yang Family Secret Transmissions*. Sweet Ch'i Press. 1983. pp.xii.
23. Xu Long-Hou. *Taijiquan Shi. Taiji Boxing Power (Developing Power in Taiji Movement) Published in 1921.*

- Translated & Annotated by Bradford Tyrey. Bradford Tyrey. North China Publications. USA, 2006. Translator's Preface, pp.3.*
24. *ibid.*
 25. *ibid. pp.2.*
 26. *ibid, pp.1*
 27. *Yang Cheng-fu. Taijiquan tiyong quanshu - Essence and Applications of Taijiquan - Originally published 1934: translated by Louis Swaim 2005, published by North Atlantic Books, pp. xiv - Translator's Introduction.*
 28. *ibid, pp.xii.*
 29. *Fu Zhongwen. Mastering Yang Style Taijiquan (Yang Shih T'ai Chi Ch'uan)/Translated by Louis Swaim, 1999. published by North Atlantic Books. An Introduction to Yang Style Taijiquan. pp.8.*
 30. *Yang Cheng-fu. Taijiquan tiyong quanshu - Essence and Applications of Taijiquan - Originally published 1934: translated by Louis Swaim 2005, published by North Atlantic Books, pp. 1-3 - Zheng Manqing's Forward.*
 31. *Yang Cheng-fu. Taijiquan tiyong quanshu - Essence and Applications of Taijiquan - Originally published 1934: translated by Louis Swaim 2005, published by North Atlantic Books, pp. xiii - Translator's Introduction.*
 32. *Yang Cheng-fu. Taijiquan tiyong quanshu - Essence and Applications of Taijiquan - Originally published 1934: translated by Louis Swaim 2005, published by North Atlantic Books, pp. 12 - Yang Cheng-fu's Preface and Introduction.*
 33. *ibid. pp.7.*
 34. *ibid. pp. 7.*
 35. *ibid. pp.7.*
 36. *ibid. pp.9.*
 37. *ibid, pp.12*
 38. *ibid, pp.10*
 39. *ibid. pp.9.*
 40. *Fu Zhongwen. Mastering Yang Style Taijiquan (Yang Shih T'ai Chi Ch'uan)/Translated by Louis Swaim, 1999, published by North Atlantic Books. An Introduction to Yang Style Taijiquan. pp.6 & 7.*
 41. *Wile. Douglas. T'ai-chi Touchstones: Yang Family Secret Transmissions. Sweet Ch'i Press, 1983. pp.xii.*
 42. *Fu Zhongwen. Mastering Yang Style Taijiquan (Yang Shih T'ai Chi Ch'uan)/Translated by Louis Swaim, 1999, published by North Atlantic Books. An Introduction to Yang Style Taijiquan. pp.45-46.*
 43. *Wile, Douglas. T'ai-chi Touchstones: Yang Family Secret Transmissions. Sweet Ch'i Press, 1983. pp.xii.*
 44. *Kurland, Harvey MSc, MFS, CSCS 1998 From the May T'ai Chi Ch'uan and Wellness Newsletter "Hsiung Yang-Ho's San Shou Form "*
 45. *Xu Long-Hou. Taijiquan Shi. Taiji Boxing Power (Developing Power in Taiji Movement) Published in 1921. Translated & Annotated by Bradford Tyrey, Bradford Tyrey. North China Publications, USA, 2006. Translator's Preface, pp.3.*
 46. *Chen Wei-ming. T'ai Chi Ch'uan Ta Wen - Questions and Answers on T'ai Chi Ch'uan. Shanghai, 1929. Reprinted by the T'ai Chi Ch'uan Research Association of the Republic of China, Taipei, 1967. Translated by Benjamin Pang Jeng Lo X Robert W. Smith, 1985. Blue Snake Books, an imprint of North Atlantic Books, pp. 27.*
 47. *Wile, Douglas. T'ai-chi Touchstones: Yang Family Secret Transmissions, Sweet Ch'i Press, 1983. pp.xiii.*
 48. *Yang Cheng-fu. Taijiquan tiyong quanshu - Essence and Applications of Taijiquan - Originally published 1934: translated by Louis Swaim 2005. published by North Atlantic Books, pp.19. Yang Shouzhong's Preface.*
 49. *O'Brien, Jess. Nei Jia Quan: Internal Martial Arts, Teachers of Taijiquan, Xing Yi Quan and Ba Qua Zhang. 2004, published by North Atlantic Books, pp.40. Gabriel Chin.*
 50. *O'Brien, Jess. Nei Jia Quan: Internal Martial Arts, Teachers of Taijiquan. Xing Yi Quan and Ba Gua Zhang. 2004, published by North Atlantic Books. Gabriel Chin - Can We Tell the Truth? pp.52.*
 51. *O'Brien, Jess. Nei Jia Quan: Internal Martial Arts, Teachers of Taijiquan. Xing Yi Quan and Ba Gua Zhang. 2004. published by North Atlantic Books. Gabriel Chin - Can We Tell the Truth? pp.55-56.*
 52. *Xu Long-Hou. Taijiquan Shi. Taiji Boxing Power (Developing Power in Taiji Movement) Published in 1921. Translated & Annotated by Bradford Tyrey, Bradford Tyrey, North China Publications, USA, 2006. Translator's*

Preface, pp.8.

53. *Chang Y.W. & Ann Carruthers. Chen Pan-ling's Original Tai Chi Chuan Textbook, Blitz! 1998 pp. xxiv.*
54. *Yang Cheng-fu/Dong Yingjie. Taijiquan Shiyong Fa – Methods of Applying Taiji Boxing, published by Society for Chinese National Glory, Jan. 1931[Brennan Translation]*
55. *Yang Cheng-fu. Taijiquan tiyong quanshu- Essence and Applications of Taijiquan - Originally published 1934; translated by Louis Swaim 2005, published by North Atlantic Books. pp2. Zheng Manqing's Foreword*
56. *Montaigue, Erle. Internal Gung-Fu Volume One published by Moontagu Books Australia, 1995. pp.25.*
57. *Choy, Howard. The Feng Shui Architect's Blog, January 24, 2013. Discipleship, Snake Style Taijiquan and Erle Montaigue*
58. *ibid.*
59. *ibid.*